

ANNO XXIII N. 210 MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2011

BORSA -1,06%		VALUTE-TASSI	
Finis MB	16.060,49	Euro-Dollaro	1,3918
		Euro-Sterlina	0,7701
		Euro-Yen	108,46
		Euro-Rub	1,2333
		Euro-Denaro	0,33
		Euro-Dollaro 3M	1,41
		T. Stato T. Finis	5,45
		T. Stato Isolo	4,33

BORSE ESTERE		FUTURE	
Dow Jones	11.768	Euro-Bund	115,1
Nasdaq	2.651	UST Bond	138,21
Tokyo	8.762	Finis MB	15,940
Francfort	6.647	D. Jones Ctot	11.767
Zurigo	5.779	Nasdaq 100	2.338
London	5.538	Pendulo - Dax	118,99
Parigi	3.174	Dax - Finis 3	1.658,60

€1,50 1000 lire, 100 lire, 100 lire **casalini**

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

L'ATLANTE DELLE BANCHE LEADER 2011

Bankitalia sbatte la porta in faccia alla Pop Milano
(Gualtieri a pag. 13)

Edf cala la carta Edipower per fare pressing su Edison
(Mondellini a pag. 11)

IL VERDETTO ERA OGGI L'AUTORITÀ COMUNICA I DATI SUL FABBISOGNO DI CAPITALE PAESE PER PAESE

Suspense sulle banche italiane

Preoccupazione dei principali istituti per il calcolo a valore di mercato di Bot e Btp nell'ambito dello stress test. Europa disunita al vertice odierno di Bruxelles. Deutsche Bank torna a comprare Italia

E IL CAV SI PRESENTA A BRUXELLES CON UN ACCORDINO
(Bassi, Ninfale e Satta alle pagg. 2 e 4)

FOCUS OGGI
Expo, rebus da 130 mln per Pisapia
(Follis a pag. 22)

ENTI PUBBLICI
Il Tesoro stoppa la direttiva sui pagamenti rapidi
(Bassi a pag. 4)

ISPEZIONI
La Vigilanza alza il pressing anche su Ubi
(Gualtieri a pag. 12)

Rilancio per il piano Unicredit sullo scalo di Trieste
Affari in porto
(Leone a pag. 15)

COMMENTI
Ai governi occorre una terapia shock per l'euro
(Ferretti a pag. 8)

Italia-Cina, parte Fasse nella moda
(De Martino in MF Fashion)

Banca Generali lancia il mutuo per CityLife
(Campo a pag. 14)

Everybody On hp

www.milanoanza.it, le news di MF e Milano Finanza, il personal journal, la borsa in diretta e il portafoglio titoli

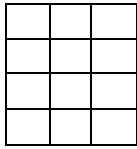


IMAGE
BUILDING



MF
26 ottobre 2011
pagina 11

Accordo per la realizzazione di 100 megawatt di impianti integrati entro il 2012, per un investimento complessivo di 300 milioni

Mabo porta sui tetti italiani il fotovoltaico di Enfinity

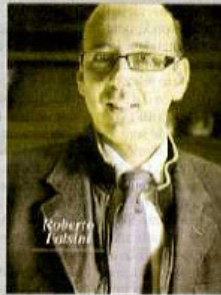
DI LUISA LEONE

Un progetto fotovoltaico da 100 megawatt di potenza e 300 milioni di valore. È quello messo in piedi grazie alla partnership tra Mabo Group e la belga Enfinity, il primo attivo nella costruzione di prefabbricati a bassa dispersione termica, la seconda nel settore delle energie rinnovabili. L'accordo siglato dalle due aziende prevede la realizzazione di 100 megawatt di impianti su tetto tra la fine del 2011 e il 2012. In particolare Mabo avrà il compito di individuare le superfici adatte a ospitare la copertura fotovoltaica, effettuare l'analisi di fattibilità e occuparsi di seguire gli iter necessari alla concessione dei diritti di superficie. La società aretina può contare su cinque stabilimenti in Italia e uno in Spagna, a Saragozza, e in tutto impiega circa 600 dipendenti. Nel 2010 Mabo ha realizzato un fatturato di 165 milioni di euro e nei suoi 30 anni di attività ha co-

struito oltre 20 milioni di metri quadri di superficie coperta. Sarà su circa 10 milioni di metri quadrati già realizzati che Mabo selezionerà quelli adatti a sviluppare le coperture fotovoltaica con Enfinity. E la scelta potrebbe coinvolgere anche qualche nome noto, visto che tra i clienti il gruppo aretino vanta insegne come Ikea, Auchan, Abb, Berloni, Simint, Armani, Carrefour, Castorama, Paramount, Warner Bros, Sammontana e Ipercoop.

Enfinity, una volta individuate le coperture adatte, realizzerà e gestirà gli impianti e si occuperà anche della manutenzione. D'altrove una delle attività core dell'azienda belga è la realizzazione

e la gestione di impianti fotovoltaici sui tetti delle aziende, garantendo una rendita per 20 anni in cambio della cessione dei diritti di superficie delle aree sulle quali saranno realizzati gli impianti. «Siamo orgogliosi di avere intrapreso una collaborazione così importante, con un gruppo di tale spessore e con obiettivi di business molto vicini ai nostri. Ci auguriamo che tale accordo possa portare grandi risultati per il prossimo futuro», spiega Francesco Zoragno, amministratore delegato di Enfinity Italia. La società punta a crescere ancora in Italia «in un'ottica di progressiva



Roberto Falsini

integrazione», conclude il manager. Di certo la scelta della copertura su tetto è premiata sotto il profilo degli incentivi, perché il Quarto Conto Ener-

gia prevede tariffe più generose per gli impianti integrati.

Anche Mabo, comunque, non è nuova all'esperienza del fotovoltaico integrato e da qualche tempo sviluppa un prodotto pensato per migliorare le performance termiche degli edifici: Solar System Mabo. In base all'accordo con Enfinity il gruppo italiano metterà a disposizione anche le sue tecnologie, per permettere di accorciare i tempi di realizzazione degli impianti solari, garantendo al tempo stesso la massima compatibilità con le strutture prefabbricate preesistenti. «Già nel 2000 Mabo Group ha iniziato a progettare e costruire edifici in grado sia di produrre autonomamente energia sia di immettere in rete quella generata in eccesso», dice il presidente di Mabo, Roberto Falsini. E adesso, grazie alla partnership con Enfinity, «abbiamo trovato un partner strategico con cui sviluppare sinergie per crescere insieme nel segmento delle energie rinnovabili», conclude Falsini. (riproduzione riservata)